



In prima fila Nella foto uno degli spettacoli proposti dal festival, «Let's build» del gruppo Polka (foto ufficio stampa)

Palcoscenici per i piccoli Arriva Visioni di Futuro

Da domani al 29 il Festival di teatro per bimbi di Baracca-Testoni

Dal Sudafrica arriverà la compagnia Magnet Theatre, nata nel 1987. Con lo spettacolo *Stone Play* (*Gioco di pietre*) per bimbi dai 3 ai 6 anni, che ripercorre gli albori della pittura, con la pietra macinata in polvere per ottenere immagini.

Dall'Olanda Dadodans porterà a Bologna *KleuR+* (*Colore*) per bimbi dai 2 anni in poi. Uno spettacolo di danza con una ballerina vestita di bianco che striscia, rotola e gira su un pavimento di car-

ta. Lasciandosi dietro una scia di pittura rossa, blu, gialla e verde. Sono solo due degli spettacoli della ventesima edizione del festival di arti performative per la prima infanzia «Visioni di futuro, visioni di teatro...». Da domani al 29 ottobre spettacoli per l'infanzia da 1 a 6 anni, oltre a laboratori per educatrici e insegnanti, conferenze, incontri, seminari e una mostra di illustrazioni in Salaborsa Ragazzi, con programma su [ni. È l'ultima edizione inserita nel progetto «Mapping. Una mappa sull'estetica delle arti performative per la prima infanzia», progetto sostenuto dall'Unione Europea con 18 partner da 17 Paesi, di cui La Baracca - Testoni Ragazzi di Bologna è capofila. Per la prima volta nella sua storia, inoltre, il festival non sarà al Teatro Testoni di via Matteotti, ancora in fase di riqualificazione, ma sarà «diffuso» in vari luoghi della città, da Ate-](http://testoniragazzi.it/festival-visio-</p></div><div data-bbox=)

lierSì al Baraccano, dal San Leonardo alla Sala Centofiori.

La Baracca presenterà poi una nuova produzione per bimbi da 1 a 3 anni, *Circo Baracca*, che debutterà domenica 29 alle 11 alla Sala Centofiori. Torneranno lo spettacolo *Abaco* in doppia replica, *Un camion rosso dei pompieri* (1-4 anni) e la coproduzione: *PerBach*, frutto della collaborazione con «Baby BoFe». Novità di questa edizione è «Andar per nidi». Per la prima volta alcuni operatori teatrali, 10 per ogni replica, avranno l'opportunità unica di assistere agli spettacoli all'interno dei nidi d'infanzia.

Dal 2021 La Baracca, nata nel 1976, ha anche deciso di premiare artisti, pedagogisti, ricercatori, politici, operatori o istituzioni che abbiano promosso lo sviluppo, a Bologna e nel mondo, delle arti performative per i bambini molto piccoli. La terza edizione del premio intitolato a Valeria Frabetti, direttrice artistica de La Baracca scomparsa 3 anni fa, si svolgerà il 26 ottobre alle 22,30 nella Sala Vesta degli spazi di Låbas, in vicolo Bolognetti. Il fratello Roberto Frabetti, direttore del festival, racconta di aver iniziato a lavorare con i piccolissimi nel 1986, anche se con i più grandicelli aveva iniziato una decina d'anni prima: «Certo non sono un esperto, non sono uno psicologo, non sono un pedagogista. Ma non è questa la ragione per cui non afferro la complessità dei bambini e dei ragazzi. La ragione è che loro semplicemente vivono nell'Altrove».

P.D.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA